

MARCOLINO E PLAGNAVA

Sul Plagnava da Marcolino

Versione per la stampa da <http://www.natisoneinbici.it>

Lunghezza: 21,9 Km

Dislivello: 600 m

Tempo: 2:30 h

Difficoltà: Impegnativo

Sterrato: 50 %

Percorribilità: 

Tratto sopra Prapotschis difficile

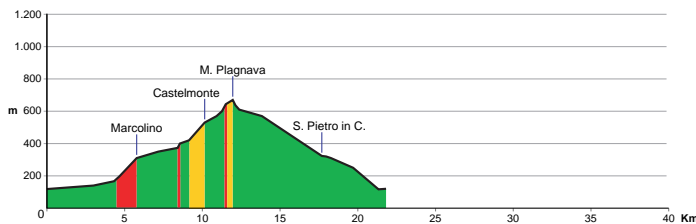
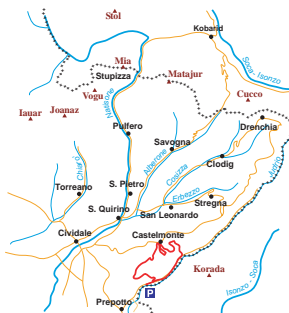
Aggiornamento: 29 novembre 2003

Partenza da: Bodigo







Altitudine: 119 msm












Comune: Prepotto










da Cividale: 12 Km



Km Dir. [Altitudine] Descrizione

- 0  [119] Si parte lungo la strada asfaltata in direzione di Podresca.
- 0,4  [120] Cras (il cartello sulla strada indica "Bodigo") si prosegue dritti sulla strada principale, dopo un altro centinaio di metri c'è Bodigo: sempre dritti.
- 3,0  [141] Cosson. Sulla destra c'è la trattoria "Al Ceppo" dove si può mangiare, tra le altre ghiottonerie, anche un'ottima porchetta. Si prosegue dritti sempre sulla strada principale.
- 4,0  [155] Miscecco. Appena passato il ponte sul "Rio della Madonna" prendere la strada bianca a sinistra di fianco alla caserma della Guardia di Finanza. Inizia la salita verso Marcolino. La strada è in buone condizioni ma in alcuni tratti, dove la pendenza è maggiore, il fondo è in cemento e pietre, e molto fastidioso in bici.
- 4,3  [167] Sulla destra c'è una bella strada acciottolata che sale verso Oborza. Proseguire dritti.
- 4,7  [190] Sulla sinistra c'è una vecchia gru e un bel ponte in pietra sul "Rio della Madonna" da dove parte il sentiero per Cauz. Salire sempre lungo la strada principale stando sulla destra.

- 4,9  [200] Dritti: inizia un tratto, con fondo in cemento e sassi, molto ripido. A destra c'è una strada che sale e il consueto divieto di transito "L. 15/91". Dopo il secondo tornante la salita è meno ripida.
- 5,8  [310] Marcolino. Agriturismo "Marcolino 2000" con l'alloggio e le stalle per gli animali. Davanti alla fontana si prende la strada che sale a sinistra. Dopo una rampa in salita di centinaio di metri c'è un'altra costruzione. Proseguire scendendo leggermente sulla sinistra e poi risalendo dolcemente. La strada è in condizioni buone e si sposta sul versante occidentale della valle.
- 7,2  [350] Si prosegue dritti, sempre salendo dolcemente, ignorando la strada che sale sulla destra.
- 8,4  [370] Si arriva a un tornante sulla strada asfaltata che proviene da Prepottschis: salire a destra.
- 8,6  [400] La strada diventa bianca, sulla destra ci sono un paio di case. Si prosegue sempre sulla pista mantenendosi sulla sinistra.
- 9,2  [425] Si prende la strada che sale a sinistra: il fondo peggiora decisamente e qualche tratto conviene farlo a piedi con la bici a mano. Castelmonte domina in alto.
- 10,2  [533] Dopo un'ultima rampa si arriva alla strada che va verso la Pieve dei tre Re. Si prosegue dritti in direzione di Castelmonte. Il fondo è buono senza pendenze ripide. Poco oltre il bivio, in alto sulla sinistra, c'è la presa del vecchio acquedotto.
- 10,9  [570] Si arriva alla strada asfaltata Cividale-Castelmonte. Pochi metri a destra, sulle pendici del "Parco della Croce" c'è la targa in pietra "Cima Bartali". Si prende la strada bianca che sale a sinistra seguendo le indicazioni "Agriturismo Planina".
- 11,3  [597] Si abbandona la strada per l'agriturismo e si prende la rampa asfaltata che sale a destra.
- 11,6  [640] Presa dell'Acquedotto. Dal piatto tetto si gode di un bellissimo panorama su Castelmonte, sulle Alpi Giulie e sull'alta pianura friulana. Si prosegue prendendo il largo sentiero che sale a sinistra dell'acquedotto. Dopo una breve rampa la pendenza è minima.
- 12,0  [664] Dopo avere proseguito tra gli abeti e le betulle sulla cresta sommitale del Plagnava, la pista piega a sinistra e inizia a scendere. Questo tratto non è indicato sulla cartina "Tabacco" ma la pista è larga ed evidente.

- 12,2  [630] Si arriva alla strada bianca che proviene da Castelmonte. Scendere a destra seguendo le indicazioni per l'agriturismo.
- 12,4  [612] Agriturismo "Planina". Splendido panorama che arriva fino al golfo di Trieste. Volendo ci si può riposare un po' prima di iniziare la lunga discesa. Si riparte seguendo le frecce e seguendo la strada bianca fino alla sella "Cima Bartali".
- 13,9  [570] Strada asfaltata Cividale-Castelmonte. Si prende la strada asfaltata che sale a sinistra seguendo le indicazioni per San Pietro in Chiazzacco e per l'agriturismo "La Cjanive dal Longobard". Dopo una breve salitina è tutta discesa in mezzo agli alberi.
- 17,8  [324] San Pietro in Chiazzacco con edicola con un Cristo. Si prosegue scendendo a destra.
- 18,0  [320] A sinistra c'è la strada che scende a Cladrecis e a Cras. Questa sarebbe la direzione da prendere se si è saggi. Volendo fare un ultimo tratto di sterrato si prosegue invece dritti.
- 18,3  [310] Poco oltre la baita sulla sinistra ci prende la rampa che sale a destra. Si costeggia la recinzione in rete della casetta mantenendosi sulla sinistra. Dopo un breve tratto in piano si arriva a un vigneto "in costruzione". Si scende seguendo la traccia e poi dirigendosi verso Cladrecis. La pista non è ben segnalata, ma bene o male si arriva in paese.
- 19,7  [250] Cladrecis. Si sbucca dopo un'ultima rampa davanti a una trattoria. Si prende la strada asfaltata che scende a destra e la si percorre fino a fondovalle.
- 21,4  [120] Cras. Fondovalle. A destra.
- 21,9  [119] Arrivo.

Nota: parte di questo giro è descritta anche su "Le Valli del Natisone in Mountain Bike" di Brunello Pagavino, itinerario n. 13.

Marcolino e Plagnava

Lunghezza: 21,9 Km Tempo: 2:30 h
Dislivello: 500 m Sterrato: 50 %
Partenza da: Bodigoi (Prepotto)

